

**ISTITUTO MEDITERRANEO  
DI CERTIFICAZIONE s.r.l.**



**REGOLAMENTO INTERNO**

***"CERTIFICAZIONE  
DI SISTEMI QUALITA' E SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE"***

	<b>DOCUMENTO DI BASE</b>	<b>DB.101 Ed.04 Rev.00</b>
	<b>Regolamento Interno Certificazione di SQ e SGA</b>	<b>Data inizio validità: 16/03/2001</b>

### Definizioni

In prosieguo deve intendersi per:


IMC o Istituto	Istituto Mediterraneo di Certificazione s.r.l., con sede a Senigallia (An) in via C. Pisacane n° 53,
Presidente	Presidente IMC,
Consiglio	Consiglio Direttivo IMC,
Commissione	Commissione di Certificazione IMC,
Comitato	Comitato per i Ricorsi sulla Certificazione IMC,
Sistema Qualità (SQ)	La struttura organizzativa, le procedure, i processi e le risorse necessarie ad attuare la gestione per la qualità,
Sistema di Gestione Ambientale (SGA)	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale,
Organizzazione	Insieme di persone e di mezzi, con definite responsabilità, autorità ed interrelazioni (in riferimento a SQ), ovvero gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale ed amministrativa (in riferimento a SGA), cui compete l'esclusiva responsabilità di ogni requisito previsto dalle norme di riferimento e dalle leggi in generale,
Norma di riferimento	UNI EN ISO 9001:2000 per i Sistemi Qualità, UNI EN ISO 14000:1996 per i Sistemi di Gestione Ambientale,
Programma di Certificazione	Le singole norme di riferimento applicabili unitamente al presente Regolamento Interno,
Schema di Certificazione	L'insieme di procedure, documenti e responsabilità individuate da IMC per lo svolgimento delle attività connesse alla certificazione di un determinato Sistema Qualità o di Sistema di Gestione Ambientale,
Procedure	Documenti prescrittivi utilizzati da IMC e gestiti in forma controllata.

### Premessa

Questo documento è pubblico e viene utilizzato per lo svolgimento del servizio di controllo e certificazione IMC.. Inoltre, per quanto applicabile, esso dispone anche nei confronti di soggetti terzi che intendono relazionarsi ad IMC nell'ambito del servizio suddetto.

### Art. 1 Oggetto

Oggetto del presente Regolamento Interno (nel prosieguo, anche "Regolamento") è la disciplina dei rapporti tra IMC ed Organizzazione (sia soggetta all'audit che commissionante lo stesso) ai fini del controllo e della certificazione di un Sistema

	<b>DOCUMENTO DI BASE</b>	<b>DB.101 Ed.04 Rev.00</b>
	<b>Regolamento Interno Certificazione di SQ e SGA</b>	<b>Data inizio validità: 16/03/2001</b>

Qualità o di un Sistema di Gestione Ambientale sulla base di specifiche norme individuate tra:

- UNI EN ISO 9001:2000 per i Sistemi Qualità,
- UNI EN ISO 14000:1996 per i Sistemi di Gestione Ambientale.

Il presente Regolamento definisce le condizioni atte alla concessione, estensione, riduzione, sospensione, revoca della certificazione alle Organizzazioni, in riferimento alle procedure di valutazione e certificazione contenute nel Manuale della Qualità SQ e SGA IMC e qui riassunte.

## Art. 2

### Accesso al sistema di controllo e procedure di accettazione

Al fine di ottenere l'assoggettamento al sistema di controllo e certificazione IMC, l'Organizzazione deve:

- compilare e sottoscrivere il modulo di domanda per la certificazione dei SQ e/o SGA nella quale siano riportate:
  - le generalità dell'Organizzazione sottoposta ad audit ed, eventualmente, dell'organizzazione committente,
  - le norme di riferimento,
  - il campo di applicazione della certificazione richiesta,
  - una dichiarazione con la quale accetta di conformarsi ai requisiti di IMC e di fornire ogni informazione necessaria per la valutazione;
- operare conformemente alle disposizioni del Programma di Certificazione;
- fornire tutte le facilitazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di valutazione, incluse quelle per l'esame della documentazione e l'accesso a tutte le aree valutate, alle registrazioni ed al personale coinvolto;
- assolvere gli impegni economici inerenti il servizio svolto da IMC.

Al ricevimento della domanda per la certificazione dei SQ e/o SGA IMC esamina la medesima e, accertata la presenza dei requisiti, predisporre le attività di valutazione previste dalle Procedure, quindi effettua l'esame documentale e la visita ispettiva. I risultati dell'esame documentale e della visita, e comunque ogni documentazione necessaria, vengono sottoposti all'esame della Commissione di Certificazione.

All'esito dell'esame la Commissione può:

- ritenendo conforme l'Organizzazione al Programma di Certificazione adottato, autorizzare l'emissione della certificazione;
- ritenere l'Organizzazione non conforme al Programma di Certificazione adottato e richiedere l'adozione di azione correttive all'attuazione delle quali subordinare la concessione della conformità.

A seguito della valutazione positiva della Commissione di Certificazione e della successiva concessione della certificazione da parte del Consiglio Direttivo, tra IMC e Organizzazione deve essere sottoscritto idoneo contratto per la regolamentazione dei loro rapporti. Il detto contratto deve scaturire anche dalle disposizioni del presente Regolamento, il quale si intende ad esso allegato.

	<b>DOCUMENTO DI BASE</b>	<b>DB.101 Ed.04 Rev.00</b>
	<b>Regolamento Interno Certificazione di SQ e SGA</b>	<b>Data inizio validità: 16/03/2001</b>

### Art. 3

#### Mantenimento della conformità e procedure di sorveglianza

Al fine di mantenere la conformità al sistema di controllo e certificazione IMC, l'Organizzazione deve:

operare conformemente alle disposizioni del Programma di Certificazione;

- fornire tutte le facilitazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di valutazione, incluse quelle per l'esame della documentazione e l'accesso a tutte le aree valutate, alle registrazioni ed al personale coinvolto, nonché nella risoluzione dei reclami;
- assolvere gli impegni economici inerenti il servizio svolto da IMC;
- fare affermazioni, nei riguardi della certificazione, solo in riferimento agli scopi per i quali la certificazione è stata rilasciata;
- non utilizzare la certificazione in modo improprio e comunque tale da portare discredito ad IMC e non fare dichiarazioni circa la certificazione che possano essere considerate da IMC non corrette o non autorizzate;
- a seguito della sospensione (anche cautelativa), del ritiro della certificazione o esclusione dal sistema di controllo IMC, cessare di utilizzare tutto il materiale pubblicitario che contenga i relativi riferimenti e restituire qualsiasi documento di certificazione su richiesta di IMC;
- comportarsi in modo da garantire che nessun certificato o rapporto, o parte di essi, vengano usati in modo non corretto;
- nel fare riferimento alla certificazione nei mezzi di comunicazione, come documenti o materiale illustrativo o pubblicità, comportarsi conformemente alle prescrizioni di IMC e comunque sottoporre preventivamente al medesimo Istituto ogni messaggio pubblicitario al fine di ottenere l'autorizzazione al lancio;
- informare IMC circa ogni modifica riguardante il Sistema Qualità o di Gestione Ambientale, se suscettibile di comprometterne la conformità, ovvero di modifiche nell'assetto proprietario o direzionale dell'Organizzazione;
- mantenere una registrazione di tutti i reclami di cui è a conoscenza e rendere disponibile, su richiesta di IMC, tali registrazioni;
- adottare le opportune azioni correttive a seguito di tali reclami;
- documentare le azioni adottate.

Il mantenimento della conformità al sistema di controllo e certificazione IMC è subordinato all'esito favorevole della continua azione di sorveglianza eseguita da IMC, anche in riferimento alla permanenza dei sopra menzionati requisiti.

Durante tutto il periodo di assoggettamento l'Organizzazione, ai fini dell'utilizzo della denominazione o del marchio o del logo di IMC (e comunque in ogni attività mediante la quale si faccia riferimento ad IMC), deve attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni che gli verranno impartite, in particolare all'atto della emissione dei documenti della certificazione ed in questi contenute. E' fatto obbligo all'Organizzazione di rispettare il regolamento connesso alla concessione in uso del marchio IMC. Permane comunque a carico dell'Organizzazione l'obbligo di utilizzare in modo proprio il marchio IMC e quelli ad esso eventualmente collegati.

L'inosservanza di quanto sopra, nonché riferimenti al sistema di controllo e certificazione IMC non corretti, sono equiparati alla carenza dei requisiti per ottenere o mantenere la conformità salvo ed impregiudicato ogni altro diritto.

L'uso non autorizzato, o comunque improprio, della denominazione o del marchio o del logo di IMC (nonché di quelli ad esso eventualmente collegati) da parte di altri soggetti è perseguito a termini di legge. L'Organizzazione deve prontamente notificare IMC circa eventuali situazioni di sua conoscenza che ciò possano configurare.

Successivamente alla fase di avvio, IMC effettua la sorveglianza secondo le Procedure. I risultati delle relative visite ispettive, dell'esame documentale e comunque ogni documentazione necessaria, vengono sottoposti all'esame della

	<b>DOCUMENTO DI BASE</b>	<b>DB.101 Ed.04 Rev.00</b>
	<b>Regolamento Interno Certificazione di SQ e SGA</b>	<b>Data inizio validità: 16/03/2001</b>

Commissione di Certificazione.

All'esito dell'esame la Commissione può:

- ritenendo conforme l'Organizzazione al Programma di Certificazione adottato:
  - se il Sistema Qualità e/o il Sistema di Gestione Ambientale soddisfa/soddisfano i requisiti, mantenere la certificazione, anche eventualmente richiedendo l'adozione di azioni correttive,
  - se i il Sistema Qualità e/o il Sistema di Gestione Ambientale non soddisfa/soddisfano i requisiti, far sopprimere le indicazioni della certificazione sino all'attuazione delle necessarie azioni correttive;
- ritenendo non conforme l'Organizzazione al Programma di Certificazione adottato:
  - sospendere la conformità sino all'attuazione delle necessarie azioni correttive;
  - escludere l'Organizzazione dal sistema.

Le modalità di rilascio della certificazione sono indicate nel successivo art. 5.

I provvedimenti di cui al presente articolo debbono essere comunicati all'Organizzazione a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero con mezzo equivalente (fax, telegrafo, ecc.) nei casi di urgenza.

#### **Art. 4 Visite ispettive**

Le visite di ispezione presso i luoghi di produzione, lavorazione e stoccaggio sono condotte da un (o più) Valutatore qualificato, designato tra quelli iscritti nell'Elenco dei Collaboratori IMC. L'Organizzazione ha facoltà di ricusare il Valutatore designato, prima dell'inizio della verifica ispettiva, motivandone per iscritto le ragioni. Sono effettuate verifiche ispettive secondo le modalità stabilite nei vari Schemi di Certificazione. Le verifiche vengono eseguite in conformità ai punti 3.2, 3.3, 3.4 della norma UNI CEI EN 45012.

In ogni caso nel quale l'Organizzazione non consenta il libero accesso al Valutatore in tutte le aree valutate ed a tutta la documentazione aziendale, IMC deduce da tale comportamento elementi di valutazione.

#### **Art. 5 Certificazione**

L'attività di certificazione è di competenza del Consiglio Direttivo su conforme parere della Commissione di Certificazione operante presso la sede IMC. Detta attività è assoggettata alla procedura dei ricorsi prevista dal presente Regolamento Interno.

Il Consiglio Direttivo decide sulla conformità dell'Organizzazione al Programma di Certificazione adottato, in fase di avvio ed in relazione alla permanenza della detta conformità durante la successiva fase di sorveglianza e/o di rinnovo, nonché dell'estensione della certificazione.

All'esito dell'esame delle situazioni aziendali e per il tramite della Commissione di Certificazione, valuta le non conformità, la loro classificazione e le osservazioni alla luce del Programma di Certificazione prescelto dall'Organizzazione. In relazione alle non conformità rilevate può accettare l'azione correttiva individuata dall'Organizzazione ovvero disporre ulteriori prescrizioni per la soluzione delle medesime. Le non conformità si suddividono in maggiori e minori. In caso di non conformità maggiori o di un numero di non conformità minori superiore a 10 è prevista la sospensione della certificazione.

Il Consiglio Direttivo autorizza la certificazione secondo il campo di applicazione definito dall'Organizzazione e si pronuncia

	<b>DOCUMENTO DI BASE</b>	<b>DB.101 Ed.04 Rev.00</b>
	<b>Regolamento Interno Certificazione di SQ e SGA</b>	<b>Data inizio validità: 16/03/2001</b>

sulle esclusioni di eventuali settori di attività dell'Organizzazione dal campo di applicazione della certificazione. Il Consiglio Direttivo autorizza inoltre l'emissione dei documenti della certificazione.

Il periodo di validità della certificazione rilasciata a seguito della prima valutazione è convenzionalmente assunto in tre anni ed è subordinato all'esito delle successive valutazioni periodiche a cadenza annuale.

Verificandosi situazioni in relazione alle quali è necessario intervenire tempestivamente, il Responsabile del Servizio di Certificazione IMC ha facoltà di emettere provvedimenti cautelari aventi efficacia sino alla prima seduta utile del Consiglio Direttivo.

Ogni decisione del Consiglio Direttivo, nonché gli eventuali provvedimenti cautelari emessi dal Responsabile del Servizio di Certificazione, saranno tempestivamente comunicati in forma scritta all'Organizzazione. Le Procedure possono espressamente prevedere dei casi nei quali la comunicazione deve assumere la forma della notifica, in tali eventualità il mezzo da utilizzare sarà determinato di volta in volta.

#### **Art. 6**

#### **Estensione della Certificazione**

Durante il periodo di permanenza nel regime di controllo l'Organizzazione può richiedere ad IMC, a condizione che ciò non determini il venire meno delle condizioni iniziali di conformità, l'estensione della certificazione.

Questa può riguardare modifiche dello scopo e/o del campo di applicazione di una certificazione già rilasciata.

L'Organizzazione, qualora voglia conseguire l'estensione della certificazione, deve inoltrare preventiva domanda ad IMC in forma scritta. A seguito di ciò IMC effettua l'istruttoria secondo le relative Procedure, all'esito della quale comunica se l'estensione richiesta può essere concessa.

#### **Art. 7**

#### **Ricorsi e reclami**

Nel termine di trenta giorni dalla data della comunicazione della decisione del Consiglio Direttivo, l'Organizzazione interessata può impugnare la medesima inoltrando ricorso motivato a IMC a mezzo lettera raccomandata A.R.

Al ricevimento del ricorso il Responsabile del Servizio di Certificazione IMC convoca il Comitato per i Ricorsi sulla Certificazione, il quale si pronuncia con decisione definitiva entro trenta giorni dalla data del ricevimento del ricorso o, nel caso di insufficienza di elementi di valutazione, entro trenta giorni dall'acquisizione dei dati mancanti.

All'esito dell'esame del ricorso il Comitato per i Ricorsi sulla Certificazione può, comunicandolo in forma scritta all'Organizzazione:

- considerando sufficienti gli elementi di valutazione acquisiti, decidere sullo stesso annullando o modificando o confermando la precedente decisione;
- considerando insufficienti gli elementi di valutazione acquisiti, ordinare un supplemento di indagine consistente nell'effettuazione di una nuova ispezione o comunque di quanto ritenuto opportuno.

Reclami inerenti il servizio erogato da IMC sono gestiti dai Responsabili di Funzione e dal Responsabile Assicurazione Qualità IMC secondo le Procedure all'uopo predisposte. In particolare:

	<b>DOCUMENTO DI BASE</b>	<b>DB.101 Ed.04 Rev.00</b>
	<b>Regolamento Interno Certificazione di SQ e SGA</b>	<b>Data inizio validità: 16/03/2001</b>

- al ricevimento del reclamo il Responsabile di Funzione lo prende in esame, assumendo, qualora lo ritenga necessario, informazioni aggiuntive dal reclamante;
- successivamente dispone le indagini necessarie ad individuare le motivazioni e le responsabilità del disservizio;
- all'esito relaziona i risultati al Responsabile Assicurazione Qualità e concorda con lui le eventuali azioni che possono essere intraprese al fine di ovviare al disservizio;
- quindi, effettua le opportune comunicazioni al reclamante.

Eventuali contenziosi con l'Organizzazione sono gestiti in base alla clausola compromissoria prevista nel contratto citato al precedente art. 2.

#### **Art. 8**

#### **Recesso o esclusione dal sistema di controllo e certificazione IMC**

L'Organizzazione può recedere dal sistema di controllo e certificazione IMC, ovvero può essere prevista la sua esclusione da parte dei competenti organi di IMC.

Il recesso ad iniziativa dell'Organizzazione deve coincidere con la scadenza del periodo triennale di validità convenzionale della certificazione. L'Organizzazione deve darne comunicazione scritta ad IMC con lettera raccomandata A.R. spedita almeno novanta giorni prima di detta scadenza.

Le condizioni per l'esclusione dell'Organizzazione dall'assoggettamento al servizio di controllo e certificazione IMC sono accertate da IMC in relazione alle seguenti ipotesi:

- venire meno dei requisiti indicati nel precedente art. 3,
- decisioni del Consiglio Direttivo comportanti esclusione,
- inosservanza dei rapporti contrattuali con IMC ed in genere della documentazione controllata.

Il provvedimento di esclusione è adottato dal Consiglio Direttivo IMC.

In caso di esclusione dall'assoggettamento al sistema di controllo e certificazione IMC l'Organizzazione deve esserne informata attraverso lettera raccomandata A.R. spedita entro tre giorni dalla relativa decisione.

Il recesso o l'esclusione dal sistema di controllo comporta il ritiro della certificazione IMC. Ciò può essere reso nota a terzi in funzione delle esigenze del sistema valutate dal Consiglio Direttivo IMC.

In tutte le eventualità di recesso o esclusione dal sistema di controllo e certificazione, indipendentemente dal periodo dell'anno nel quale esse si verificano, deve essere riconosciuto ad IMC l'intero compenso per l'anno solare in corso secondo le tariffe di cui al successivo art. 9.

#### **Art. 9**

#### **Tariffe**

Le tariffe per il servizio di controllo e certificazione svolto dall'IMC sono approvate Presidente in qualità di Consigliere di Amministrazione Delegato e allegate alla domanda per la certificazione dei SQ e/o SGA che l'Organizzazione deve

	<b>DOCUMENTO DI BASE</b>	<b>DB.101 Ed.04 Rev.00</b>
	<b>Regolamento Interno Certificazione di SQ e SGA</b>	<b>Data inizio validità: 16/03/2001</b>

sottoscrivere per ottenere l'assoggettamento. Esse sono riferite all'intero anno solare e sono dovute sempre per intero indipendentemente dal periodo di assoggettamento o di recesso o di esclusione dell'Organizzazione.

Le tariffe sono suscettibili di eventuali variazioni su base annua, le quali entrano sempre in vigore l'anno successivo a quello di approvazione. In caso di variazione, le nuove tariffe sono comunicate all'Organizzazione almeno quarantacinque giorni prima dell'inizio dell'anno in cui divengono applicabili. La comunicazione viene effettuata con le medesime procedure ed attraverso gli stessi mezzi descritti nel successivo art. 10 per informare l'Organizzazione di modifiche ai Programmi di Certificazione.

Il pagamento del servizio di controllo e certificazione deve essere effettuato dall'Organizzazione entro 30 giorni dalla data di emissione della relativa documentazione fiscale (o della nota pro forma) da parte di IMC, ovvero secondo le specifiche modalità riportate nel contratto per l'erogazione del servizio. Qualora si verificassero ritardi nel pagamento, IMC, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto ed in particolare la facoltà di sospendere l'erogazione del servizio, addebiterà all'Organizzazione gli interessi legali.

#### **Art. 10**

#### **Modifiche ai Programmi di Certificazione**

Nel caso di modifiche ai Programmi di Certificazione IMC informa tempestivamente gli Operatori indifferentemente attraverso uno dei seguenti sistemi:

- informativa sull'aggiornamento della norma di riferimento;
- invio di una comunicazione scritta.

IMC garantisce inoltre la pubblicazione delle informazioni inerenti i Programmi di Certificazione all'interno del proprio sito Internet.

Le modifiche ai Programmi di Certificazione hanno efficacia secondo i tempi negli stessi indicati, salvi i casi di modifiche determinate da interventi legislativi o di revisione delle norme di riferimento, per la cui efficacia si dovrà far riferimento alla norma che le ha previste.

In ogni ipotesi di modifiche ai Programmi di Certificazione, l'Organizzazione, salvo che abbia tempestivamente comunicato in forma scritta ad IMC di voler recedere dal sistema, ha l'obbligo di conformarsi alle stesse nei tempi e nei modi dovuti.

#### **Art. 11**

#### **Consenso al subappalto**

L'Organizzazione prende conoscenza del fatto che IMC per l'esecuzione delle attività di verifica ispettiva ha facoltà di servirsi di organismi esterni in possesso dei prescritti requisiti di competenza, idoneità e terzietà in relazione ai quali IMC assume e mantiene la piena responsabilità per ogni attività subappaltata, nonché per rilasciare, mantenere, estendere, sospendere o ritirare la certificazione.

In relazione a quanto sopra ed in mancanza di esplicite osservazioni in senso contrario, da riportare all'interno della domanda, con la richiesta di assoggettamento si ritiene acquisito il consenso dell'Organizzazione al subappalto delle dette attività.



	<b>DOCUMENTO DI BASE</b>	<b>DB.101 Ed.04 Rev.00</b>
	<b>Regolamento Interno Certificazione di SQ e SGA</b>	<b>Data inizio validità: 16/03/2001</b>

**Art. 12  
Riservatezza**

IMC, salvo consenso dell'Organizzazione o disposizioni di legge e del presente Regolamento o ordine dell'autorità giudiziaria, si impegna a mantenere la riservatezza delle informazioni aziendali di cui verrà eventualmente in possesso nel corso del rapporto.

Ai sensi del punto 2.1.7.1 g) della norma UNI CEI EN 45012, IMC dispone di un elenco di organizzazioni certificate che includa l'indirizzo e la descrizione del campo di applicazione della certificazione rilasciata.

Tale elenco è disponibile sul sito Internet IMC.

**Art. 13  
Pubblicazione**

Il presente Regolamento è disponibile presso la sede di IMC e pubblicato all'interno del suo sito Internet.

**Art. 14  
Riferimenti normativi**

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento e nelle procedure IMC, si intende fare riferimento alle versioni correnti della Norma UNI CEI EN 45012 "Requisiti generali degli organismi di valutazione e certificazione dei sistemi qualità", nonché, ove applicabili, ai regolamenti interni delle strutture che accreditano l'attività di IMC ed, eventualmente, ai codici di autodisciplina obbligatori riferibili ad organizzazioni cui IMC aderisce.

**Art. 15  
Norma Transitoria**

Sino al 30 settembre 2002 è data facoltà all'Organizzazione di chiedere ad IMC di essere valutata e certificata ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001-9002-9003:1994. In ogni caso la certificazione ai sensi delle predette norme perderà di efficacia con il decorso del 31 dicembre 2003. Le modalità di transizione dell'Organizzazione alla norma UNI EN ISO:2000 dovranno essere concordate con IMC.

**Art. 16  
Disposizioni finali**

Il presente Regolamento Interno vincola IMC e le Organizzazioni ad esso assoggettate al rispetto dei diritti e dei doveri reciproci ivi contemplati. Esso si intende integralmente conosciuto ed accettato dall'Organizzazione a seguito della sottoscrizione della Domanda per la Certificazione dei SQ e SGA. Le eventuali modifiche allo stesso sono rese note come indicato nel precedente art. 10.